

(Valori in unità di euro)

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
(-)	acquisto costi di impianto e di ampliamento			
(-)	acquisto costi di ricerca e sviluppo			-32.911
(-)	acquisto diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno			
(-)	acquisto immobilizzazioni immateriali in corso			
(-)	acquisto altre immobilizzazioni immateriali		-68.400	-82.398
(-)	acquisto immobilizzazioni immateriali		-68.400	-115.309
(+)	valore netto contabile costi di impianto e di ampliamento dismessi			
(+)	valore netto contabile costi di ricerca e sviluppo dismessi			
(+)	valore netto contabile diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno dismessi			
(+)	valore netto contabile immobilizzazioni immateriali in corso dismesse			
(+)	valore netto contabile altre immobilizzazioni immateriali dismesse	0	0	0
(-)	acquisto terreni			
(-)	acquisto fabbricati	-580.435	-751.719	-136.637
(-)	acquisto impianti e macchinari			
(-)	acquisto attrezzature sanitarie e scientifiche	-6.939.633	-1.146.947	-2.169.263
(-)	acquisto mobili e arredi		-6.172	-187.497
(-)	acquisto automezzi	-97.252	-199.543	-35.331
(-)	acquisto altri beni materiali			
(-)	acquisto immobilizzazioni materiali	-7.617.320	-2.172.781	-2.528.727
(+)	valore netto contabile terreni dismessi			
(+)	valore netto contabile fabbricati dismessi			3.601
(+)	valore netto contabile impianti e macchinari dismessi			
(+)	valore netto contabile attrezzature sanitarie e scientifiche dismesse			
(+)	valore netto contabile mobili e arredi dismessi			
(+)	valore netto contabile automezzi dismessi			
(+)	valore netto contabile altri beni materiali dismessi			677
(+)	valore netto contabile immobilizzazioni materiali dismesse	84.130.240		4.278
(-)	acquisto crediti finanziari			
(-)	acquisto titoli			
(-)	acquisto immobilizzazioni finanziarie	29.418		
(+)	valore netto contabile crediti finanziari dismessi			
(+)	valore netto contabile titoli dismessi			
(+)	valore netto contabile immobilizzazioni finanziarie dismesse	29.418		
29.418				
B - TOTALE attività di investimento		76.542.338	-2.172.781	-2.639.759
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs stato (finanziamenti per investimenti)	175.672	686.404	140.357
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs regione (finanziamenti per investimenti)	0	129.783	14.041
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs regione (aumento fondo di rotazione)			
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs regione (ripiano perdite)	-17.631.190	-73.888.013	73.888.013
(+)/(-)	diminuzione/aumento crediti vs regione (copertura debiti al 31.12.2005)	0		
(+)	diminuzione/aumento crediti vs regione (fondo di dotazione)	17.806.862	-73.071.826	74.042.411
(+)	aumento contributi in c/capitale da regione e da altri	1.099.259	1.417.992	5.269.223
(+)/(-)	altri aumenti/ diminuzioni al patrimonio netto*	-53.323.639	-31.505.348	887.336
(+)/(-)	aumenti/diminuzioni nette contabili al patrimonio netto	-34.417.518	-103.159.182	80.198.970
(+)/(-)	aumento/diminuzione debiti c/c bancari e istituto tesoriere	-2.325.894	--2.455.260	
C - TOTALE attività di finanziamento		-38.743.412	-105.614.442	80.198.970
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)		319.110	2.619.448	-807.462
delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)		319.110	2.619.448	-807.462
squadatura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo		0	0	0

Fonte: IFO

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa complessivo in forte decremento e negativo per -807.462 (euro 2.619.448 nel 2017), generato da un flusso finanziario della gestione reddituale negativo per euro 78.366.673 (euro 110.406.671 nel 2017), per effetto principalmente della voce debiti verso la regione, che diminuisce attestandosi a 49,7 milioni di euro (+ 146,7 milioni di euro nel 2017), da un flusso finanziario dell'attività di investimento negativo per l'importo di euro 2.639.759 (- 2.172.781 euro nel 2017), infine da un flusso finanziario dell'attività di finanziamento¹² positivo per euro 80.198.970 (-105.614.442 euro nel 2017) per effetto principalmente della voce dei crediti verso la regione (74 milioni di euro nel 2018, a fronte di una diminuzione di 73,9 milioni di euro nel 2017).

5.2 Lo stato patrimoniale

La successiva tabella espone lo stato patrimoniale degli IFO nell'esercizio in esame, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 6 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'					
IMMOBILIZZAZIONI	2016	2017	2018	Var. % 2017/2016	Var. % 2018/2017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	437.141	161.120	248.010	-63,1	53,9
<i>immobilizzazioni materiali</i>	147.167.839	137.823.570	129.755.141	-6,3	-5,9
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	672.359	3.030	3.030	-99,5	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	148.277.339	137.987.720	130.006.181	-6,9	-5,8
ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>	3.659.949	3.133.174	3.622.151	-14,3	15,6
<i>Crediti</i>	22.343.034	88.735.191	15.366.152	297,1	-82,6
<i>disponibilità liquide</i>	526.999	3.146.447	2.338.986	497	-25,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	26.509.982	95.014.813	21.327.289	258,4	-77,6
RATEI E RISCONTI	1.389.412	1.700.442	1.917.227	22,3	12,7
TOTALE ATTIVITA'	176.176.733	234.702.974	153.250.698	33,2	-34,6
PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO	63.607.669	-3.060.963	-28.998.828	-95,1	847,3
FONDI RISCHI ED ONERI	28.150.301	31.019.400	31.568.786	10,1	1,8
DEBITI	83.146.698	206.613.689	150.564.524	148,4	-27,1
RATEI E RISCONTI	1.272.066	130.847	116.215	-89,7	-11,1
TOTALE PASSIVITA'	176.176.733	234.702.974	153.250.697	33,2	-34,6

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati IFO

¹² Si evidenzia che l'importo di euro 73.888.013 relativo ai crediti verso la regione comprende anche l'importo di euro 140.357 che nel rendiconto è classificato tra i crediti verso lo Stato.

Nel 2018 il totale delle attività (euro 153.250.697) diminuisce del 34,6 per cento rispetto al 2017, esercizio in cui era aumentato invece del 33,2 per cento. Su detto decremento incidono la sensibile diminuzione dell'attivo circolante (-77,6%), dei crediti in particolare (-82,6%) e la riduzione del valore delle immobilizzazioni (-5,8 %).

Circa la forte contrazione dell'attivo circolante ha inciso principalmente l'azzeramento della sottovoce "totale crediti verso Regione per ripiano perdite" che nel 2017 erano pari ad euro 73.088.813 conseguente alla riclassificazione dei "crediti per contributi di ripiano delle perdite" relative al biennio 2015-2016.

In ordine ai crediti, il Collegio dei revisori, nel rappresentare che la quota dei crediti svalutata negli anni precedenti (euro 28.194) è stata stornata mediante utilizzo del fondo dedicato, dichiara che sebbene l'Ente si sia correttamente attenuto alle disposizioni del decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. 521 del 28 dicembre 2018¹³ queste non appaiono coerenti con i principi contabili nazionali OIC 15 per i crediti ed OIC 19 per i debiti, in base ai quali le operazioni di eliminazione di partite creditorie o debitorie devono trovare necessaria contropartita nel conto economico¹⁴. Tale criticità ad avviso di questa Corte appare particolarmente significativa in quanto condiziona la corretta rappresentazione dei saldi di bilancio.

Il valore delle immobilizzazioni è pari ad euro 130.006.181 nel 2018 (137.987.720 euro nel 2017); le immobilizzazioni materiali, che incidono in misura maggiore su detto valore assoluto, passano da euro 137.823.570 del 2017 ad euro 129.755.141 del 2018, diminuendo del 5,9 per cento.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una valutazione invariata (euro 3.030) rispetto a quella formulata nel 2017, e riguardano l'unica partecipazione, su cui si è già riferito nelle pagine precedenti, nella società MetaStat Inc.. Questa Corte concordando con il Collegio dei revisori evidenzia che ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n.3 e 8 bis del codice civile e del principio contabile OIC 26, le immobilizzazioni finanziarie in valuta devono essere iscritte al

¹³ adottato con deliberazione n.495 del 6 giugno 2019 come precisato in nota integrativa

¹⁴ In nota integrativa viene riportato che "al termine degli esiti dell'attività straordinaria di esigibilità delle poste creditorie effettuata ai sensi del Decreto del commissario ad acta Regione Lazio n.521 del 28 dicembre 2018, adottato con deliberazione n.495 del 6 giugno 2019, si è proceduto a riclassificare a fondo di dotazione le partite di credito ante 2008, che sono risultate inesigibili per un importo pari ad euro 390.903 e di procedere a chiudere con contropartita con fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 28.194". Nella predetta delibera l'Ente ha provveduto altresì a riclassificare a fondo di dotazione le partite di debito che, a seguito di valutazione straordinaria, sono risultate insistenti per un importo pari ad euro 1.257.014,47.

tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

L'ammontare delle giacenze liquide, che diminuiscono del 25,7 per cento, riguarda, come specificato nella nota integrativa, somme in parte pignorate.

Nel passivo, i fondi per rischi ed oneri passano da 31 milioni nel 2017 a 31,6 milioni nel 2018, a causa dell'aumento delle quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolata (+146 mila euro in termini assoluti) e degli altri fondi oneri (+ 991 mila euro in termini assoluti). Detti incrementi sono solo in parte compensati dalla contrazione dei fondi rischi (-587 mila euro) riconducibile essenzialmente alla diminuzione dell'importo stanziato per la copertura diretta (autoassicurazione) di rischi connessi all'esercizio dell'attività sanitaria che presenta solo utilizzi e nessun accantonamento. L'Ente in merito ha precisato come la mancanza di accantonamenti sia connessa all'avvenuta sottoscrizione di una nuova polizza che, a fronte del premio annuo pagato, estende la copertura assicurativa anche a danni che in precedenza rimanevano a suo carico in quanto al di sotto della franchigia. Nell'ambito dei fondi rischi, oltre a quelli relativi al contenzioso con i fornitori di beni e servizi, con il personale degli IFO e con l'Amministrazione delle Entrate, si distingue l'accantonamento relativo a quote inutilizzate di contributi (da soggetti pubblici per ricerca; da soggetti privati; da Regione per progetti di PSN l. n. 662/96) per un ammontare pari ad euro 11.130.507.

I debiti registrano nel 2018 un sensibile decremento (27 per cento), ammontando a 150.564.524 euro. Su tale decremento incide in misura preponderante la voce "altri debiti verso la Regione" di importo pari a euro 96.937.393 (146.670.000 euro nel 2017).

La seguente tabella espone il valore e la composizione del patrimonio netto.

Tabella 7 - Patrimonio netto

	2016	2017	2018
Fondo di dotazione	7.896.471	7.896.471	8.762.582
Finanziamenti per investimenti	117.671.339	107.377.732	102.098.021
Donazioni e lasciti	50.600	50.600	71.853
Altre riserve	672.359	3.030	3.030
Contributi per ripiani perdite	30.836.019	0	0
(Perdite) portate a nuovo	-50.779.614	-93.519.119	-118.388.796
(Perdite) dell'esercizio	-42.739.505	-24.869.677	-21.545.518
TOTALE	63.607.669	-3.060.963	-28.998.828

Nel 2018 il patrimonio netto chiude con un deficit patrimoniale (euro 28.998.828) in netto peggioramento rispetto al dato, anch'esso negativo, del 2017 (euro 3.060.963).

Tale sensibile contrazione costituisce principalmente l'effetto delle perdite portate a nuovo (nel 2018 euro 118.388.796 e nel 2017 euro 93.519.119). Tra le voci che concorrono a determinare il valore del patrimonio netto si evidenziano: il risultato di esercizio (nel 2018 - 21.545.518 euro e nel 2017 -24.869.677 euro); il fondo di dotazione, che si incrementa(+ 866.111 euro) conseguentemente alla operazione di valutazione straordinaria di esigibilità delle poste creditorie e di sussistenza delle posizioni debitorie effettuata in attuazione del già richiamato decreto del Commissario *ad acta* del 28 dicembre 2018; le riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti, in aumento (+ 21.253) per l'acquisizione di fabbricati avvenuta nel 2018 in seguito ad un lascito testamentario; i finanziamenti per investimenti pari ad euro 102.098.021 (euro 107.377.732 nel 2017). Detto ultimo dato registra una contrazione rispetto al precedente esercizio per effetto della "sterilizzazione degli ammortamenti"¹⁵ dei beni acquistati con i contributi stessi.

Si espone in dettaglio la composizione della voce descritta.

Finanziamento da Stato per investimenti ex. art. 20 legge 67/88	88.566.534
Finanziamento da Stato per investimenti-ricerca	1.072.995
Finanziamento da Regione per investimento	9.512.135
Finanziamento per investimento da rettifica contributi in c/esercizio	2.946.356
Totale finanziamenti per investimenti	102.098.020

Fonte: IFO

5.3 Il conto economico ed il rapporto *budget/consuntivo*

La tabella che segue espone il conto economico degli IFO, relativo all' anno 2018, posto a raffronto con gli esercizi 2016 e 2017.

¹⁵ Per "sterilizzazione degli ammortamenti" si intende un metodo di contabilizzazione dei contributi in conto capitale che consiste nella diminuzione del conferimento per un importo pari alla quota di ammortamento maturata annualmente sulla parte del costo finanziato con il contributo, con correlativo accredito al conto economico del ricavo di pari importo, il che neutralizza l'operazione di ammortamento in modo da non incidere sul risultato di esercizio.

Tabella 8 - Conto economico

	2016	2017	2018	Var. % 2017/2016	Var. % 2018/2017
contributi in conto esercizio	16.705.114	30.323.825	29.549.403	81,5	-2,5
rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti	-919.260	-374.648	-545.446	-59,2	45,6
proventi e ricavi diversi	939.483	959.073	1.096.098	2	14,2
concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	724.960	2.934.796	2.568.703	304,8	-12,4
compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	4.040.391	3.476.070	3.238.919	-13,9	-6,8
contributi in c/c imputati nell'esercizio	11.341.815	11.711.569	10.548.935	3,2	-9,9
ricavi e proventi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie	115.904.328	122.357.598	130.221.628	5,6	6,4
utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti	5.202.044	4.425.961	6.634.404	-14,9	49,9
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	153.938.875	175.814.242	183.022.644	14,2	4,1
acquisti di beni	63.532.537	65.659.108	72.521.390	3,3	10,4
acquisti di servizi	40.893.890	50.031.564	51.957.978	22,3	3,9
manutenzione e riparazione	8.184.951	8.608.538	8.697.090	5,1	1
godimento di beni di terzi	780.866	888.503	1.025.075	13,8	15,3
personale	56.029.394	54.500.016	54.970.251	-2,7	0,9
oneri diversi di gestione	1.631.568	1.879.220	1.713.791	15,1	-8,8
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	502.866	344.420	28.419	-31,5	-91,7
ammortamento dei fabbricati	7.016.257	7.085.078	7.047.704	0,9	-0,5
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.043.515	4.363.572	3.545.175	7,9	-18,7
svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	65.241	160.302	0	145,7	-100
variazione delle rimanenze	-942.598	-506.774	-488.976	-46,2	-3,5
accantonamenti tipici dell'esercizio	9.805.107	11.850.618	8.767.876	20,8	-26
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	191.543.593	197.269.176	201.088.683	2,9	1,9
DIFFERENZA	-37.604.718	-21.454.933	-18.066.039	-42,9	--15,8
interessi attivi ed altri proventi	54	0	2	0	0
interessi passivi	-333.263	-31.137	-575.028	-90,6	1.746,8
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-333.263	-31.137	-575.027	-90,6	1746,8
proventi straordinari	1.078.981	2.657.250	2.832.203	146,2	6,6
oneri straordinari	496.293	894.818	684.764	80,3	-23,4
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	582.688	2.657.250	2.832.293	356	6,6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-37.355.293	-19.723.637	-16.493.537	-47,1	-16,3
imposte sul reddito dell'esercizio	5.384.212	5.146.039	5.051.982	-4,4	-1,8
imposte sulle attività produttive	0	0	0	0	0
TOTALE IMPOSTE E TASSE	5.384.212	5.146.039	5.051.982	-4,4	-1,8
PERDITA D'ESERCIZIO	-42.739.505	-24.869.677	-21.545.518	-41,8	-13,3

Fonte: IFO

L'esercizio 2018 chiude con un disavanzo di 21,6 milioni di euro, in miglioramento del 13,3 per cento rispetto al dato del 2017. In particolare, si rileva che il *deficit* della gestione caratteristica registra una ulteriore contrazione (- 15,8 per cento) rispetto a quella già registrata nel precedente esercizio (-42,9 per cento). L'aumento del valore della produzione è da ricondurre

prevalentemente alla crescita dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie (+7,8 milioni di euro con una variazione percentuale di 6,4). I contributi in conto esercizio calano del 2,5 per cento (nel 2017 si era registrato un aumento dell'81,5 per cento) per la diminuzione dei finanziamenti del fondo sanitario regionale (-2,4 milioni di euro) in parte compensata dall'aumento dei contributi assegnati per l'attività di ricerca (+1,5 milioni di euro).

La lievitazione dei costi della produzione è da imputare per la maggior parte all'acquisto di beni che passano da euro 65.659.108 ad euro 72.521.390, anche gli acquisti di servizi registrano un aumento sebbene più contenuto passando da euro 50.031.564 ad euro 51.957.978. Nell'esercizio 2018 si rileva un notevole incremento degli interessi passivi verso fornitori dovuti, come si legge in nota integrativa, "alla chiusura di alcuni contenziosi e al pagamento da parte della regione Lazio degli interessi ai sensi della DGR 689/2008".

La tabella successiva riporta il confronto tra il *budget* autorizzato dalla Regione ed i valori di consuntivo per gli anni 2017 e 2018.

Tabella 9 - Rapporto *budget*/consuntivo

	<i>Budget</i> 2017	Consuntivo 2017	Delta su <i>budget</i> 2017	<i>Budget</i> 2018	Consuntivo 2018	Delta su <i>budget</i> 2018
valore della produzione	155.868.778	175.814.243	19.945.465	178.257.815	183.022.644	4.764.829
costo della produzione	194.783.785	197.269.176	2.485.391	203.948.329	201.088.683	-2.859.646
risultato d'esercizio	-38.915.007	-24.869.677	14.045.330	-31.372.514	-21.545.518	9.826.996

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati IFO

Dall'analisi dei dati si rileva che concorrono a determinare il disavanzo economico del 2018 - di entità considerevole ma in miglioramento rispetto al 2017- il sensibile aumento del valore della produzione rispetto a quello previsto nel *budget* iniziale e la diminuzione dei costi della produzione rispetto a quelli inizialmente preventivati.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Negli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO), la cui nascita risale al 1932 (r.d. 4 agosto 1932, n.1296) ed il cui carattere scientifico è stato riconosciuto con d.m. 22 febbraio 1939, confluiscono due distinte unità strutturali aventi diversa origine e differenti ambiti nosologici: l'Istituto "Regina Elena" per la ricerca, lo studio e la cura dei tumori (IRE) e l'Istituto "Santa Maria e San Gallicano" (ISG) per la ricerca, lo studio e la cura delle dermopatie anche oncologiche o sessualmente trasmesse, entrambi riconosciuti quali Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).

La Regione Lazio, sulla scorta di quanto previsto dal decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, ha emanato una specifica disciplina degli IRCCS con legge regionale del 23 gennaio 2006, n. 2, che tiene conto del principio di separazione delle funzioni di indirizzo e controllo da quelle di gestione e attuazione, nonché di salvaguardia delle specifiche esigenze riconducibili all'attività di ricerca e alla partecipazione alle reti nazionali dei centri di eccellenza assistenziale.

Con riferimento ai compensi percepiti dai componenti degli organi dell'IFO va anzitutto evidenziato che la vigente normativa contenuta nella suddetta l.r. n. 2 del 2006 prevede che quelli del Consiglio di indirizzo e verifica (CIV), del Collegio dei revisori e dei Direttori scientifici siano parametrati al compenso del Direttore generale (154.937 euro) nel 2018.

Premesso, ciò, si rappresenta che permangono i profili di criticità già evidenziati nei precedenti referti stante il mancato rispetto dell'art 61, comma 14, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha disposto che a decorrere dalla data di conferimento o di rinnovo degli incarichi, i trattamenti economici complessivi spettanti ai Direttori generali, ai Direttori sanitari e ai Direttori amministrativi, nonché i compensi spettanti ai componenti dei collegi sindacali delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e degli istituti zooprofilattici vengano rideterminati con una riduzione del 20 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008.

Questa Corte, pertanto, rileva che anche per l'esercizio 2018 i compensi percepiti dal Direttore generale e, anche quelli degli altri organi al quale sono parametrati, non sono in linea con quanto disposto dall'art. 61, comma 14, del d.l. n. 112 del 2008, convertito nella l. n. 133 del 2008. Va evidenziato che in considerazione dei risultati raggiunti (superamento della soglia di scostamento assoluto e percentuale di cui alla legge 232 del 2016 art. 1 comma 390), previa

comunicazione della Regione Lazio, l'Ente per il 2018 non è stato soggetto al piano di rientro del disavanzo, ciò in quanto ha adottato (delibera n. 96 del 18 febbraio 2017, modificata con delibera n. 217 del 21 marzo 2017), il piano di efficientamento 2017-2019, nel quale è stata prevista una riduzione del disavanzo di circa 21,5 milioni di euro rispetto al 2017.

L'esercizio 2018 chiude con un disavanzo economico di 21,5 milioni di euro, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente del 13,4 per cento.

Nel 2018 il patrimonio netto chiude con un deficit patrimoniale (euro 28.998.828) in sensibile peggioramento rispetto al dato, anch'esso negativo, del 2017 (euro 3.060.963)

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa complessivo negativo e in forte decremento, pari ad euro -807.462 (euro 2.619.448 nel 2017).

Con riguardo alle partecipazioni con deliberazione n. 217 dell'11 febbraio 2020 del Direttore generale è stata approvata una proposta del Dirigente del Servizio amministrativo e della ricerca concernente l'aggiornamento e la integrazione della deliberazione dell'11 aprile 2019 n.314 avente ad oggetto la ricognizione della partecipazione azionaria IFO nella società di diritto americano Metastat. Inc.. Nelle premesse della proposta si prende atto, anzitutto, del mancato rispetto della scadenza del 31 dicembre 2019 per la stesura e la presentazione, tramite l'applicativo web Partecipazioni del Portale Tesoro, dei dati relativi alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubblica ed inoltre dell'invito di questa Corte, formulato nel precedente referto, ad assumere le determinazioni conseguenti alla circostanza che la suddetta partecipazione appariva meramente speculativa. La proposta si sostanzia nei seguenti termini: 1) adozione del provvedimento in parola quale atto di aggiornamento ed integrazione della deliberazione dell'aprile 2019; 2) adempimento delle prescrizioni relative alla revisione ordinaria della partecipazione pubblica degli IFO al 31 dicembre 2019 prevista dall'art.20 del d.lgs. 175/2016; 3) conferma per gli anni 2018 e 2019 del possesso della quota di partecipazione azionaria IFO detenuta in Metastat, rinviando la procedura di dismissione al completamento della verifica, come si legge nelle premesse del provvedimento, degli adempimenti contrattuali verso IFO della società partecipata. Questa Corte, preso atto che di fatto non risulta ancora adottato un piano di riassetto della citata partecipazione *"anche mediante messa in liquidazione o cessione"* invita l'Ente a provvedere in tal senso in occasione del prossimo provvedimento di razionalizzazione periodica.

PAGINA BIANCA



DELIBERAZIONE N. 603 DEL 02/07/2019	
OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018	
<p>Esercizi/o .</p> <p>Centri/o di costo .</p> <p>- Importo presente Atto: € .</p> <p>- Importo esercizio corrente: € .</p> <p>Budget</p> <p>- Assegnato: € .</p> <p>- Utilizzato: € .</p> <p>- Residuo: € .</p> <p>Autorizzazione n°: .</p> <p>Servizio Risorse Economiche: Cinzia Bomboni</p>	<p>STRUTTURA PROPONENTE</p> <p>UOC Risorse Economiche e Bilancio</p> <p>Il Dirigente Responsabile</p> <p>Cinzia Bomboni</p> <p>Responsabile del Procedimento</p> <p>Livio Cardelli</p> <p>L'Estensore</p> <p>Livio Cardelli</p> <p>Proposta n° DL-650-2019</p>
<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>Positivo</p> <p>Data 02/07/2019</p> <p>IL DIRETTORE SANITARIO Branka Vujovic</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>Positivo</p> <p>Data 02/07/2019</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Laura Figorilli</p>
<p>Parere del Direttore Scientifico IRE Gennaro Ciliberto data 02/07/2019 Positivo</p> <p>Parere del Direttore Scientifico ISG Aldo Morrone data 02/07/2019 Positivo</p>	
<p>La presente deliberazione si compone di n° 10 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All. 15 Indicatori di tempestività pagamenti - All. 14 Tabelle Codici SIOPE - All. 13 Tesoreria - All. 12 Schede R.L. - All. 11 RELAZIONE SULLA GESTIONE - All. 10 Prospetto LA - All. 9 Rendiconto Finanziario - All. 8 Conto Economico IFO CE NSIS 2018 - All. 7 SP-CE Nota Integrativa - All. 6 Nota Integrativa - All. 5 SP-CE SIGES - All. 4 SP-CE-PDC - All. 3 Bilancio di Verifica 	



- All. 2 SP-CE NSIS
- All. 1 SP-CE D.Lsg 118-2011



Il Dirigente della UOC Risorse Economiche e Bilancio

- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 23/10/1992, n. 421;
- VISTO** il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 recante “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell’art. 42, comma 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2 recante “Disciplina transitoria degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 45 del 31 ottobre 1996 e s.m.i. (tra cui in particolare L. R. n. 16 del 3 agosto 2001, L. R. n. 25 del 20 novembre 2001, L.R. n. 27 del 28 dicembre 2006) che regola le norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Unità Sanitarie e Ospedaliere;
- VISTE** le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO** il decreto del Ministero della Salute e del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 17 settembre 2012 concernente le casistiche applicative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** il DCA n. 427 del 24/12/2012 relativo alla definizione del Piano dei Conti da utilizzare nell’ambito della rispondenza alle direttive ministeriali e regionali;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di Stabilità 2018, contenente disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135;
- VISTA** la nota prot. n. 387242 del 21/05/2019 con la quale la Regione Lazio forniva le linee guida per la redazione del Bilancio d’Esercizio anno 2018 ad integrazione di quanto riportato nella nota prot. n.785376 del 10/12/2018 “Rendicontazione economica IV trimestre 2018 – Preconsuntivo”;



- CONSIDERATO** che ai sensi del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 l'art. 31 precisa che il Bilancio di Esercizio è adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha rinviato le scadenze relative alla predisposizione degli atti di approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 delle Aziende Sanitarie Pubbliche del Lazio per l'elaborazione dei dati della produzione sanitaria anno 2018 sia delle strutture pubbliche sia delle strutture private convenzionate, avvenuta in data 21 giugno 2019, e per procedere alla verifica della rispondenza delle risultanze contabili;
- VISTA** la nota regionale prot.n.261118 del 23/05/2014 della Regione Lazio, che tra l'altro, stabiliva che *"...La relazione del Collegio Sindacale dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio d'esercizio da parte delle Aziende..."*;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del neo costituendo Consiglio di Indirizzo e Verifica degli Istituti è previsto per il giorno 17 luglio 2019 e che si provvederà ad inviare allo stesso le risultanze contabili del Bilancio 2018 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.2 del 23 gennaio 2006 e che il verbale con il parere del Consiglio verrà inviato agli enti vigilanti unitamente al provvedimento di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2018;
- CONSIDERATO** che il Codice Civile nell'art. 2423 bis stabilisce i criteri di valutazione generali delle poste del Bilancio di Esercizio che si basano sui principi della prudenza, della competenza e della continuità gestionale;
- PRECISATO CHE** che le registrazioni delle scritture contabili di assestamento e di rettifica sono concluse ed il Bilancio d'esercizio 2018 risulta redatto e completo della Nota integrativa;
- DATO ATTO** gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri hanno provveduto ad inserire:
- nel Sistema Informativo Regionale – SIGES le risultanze contabili d'esercizio rielaborate dal sistema secondo schemi del D.lgs 118/2011;
- nel Sistema Informativo Regionale gli ulteriori allegati del Bilancio;
- RILEVATO** che il Bilancio d'esercizio 2018 degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, visti i punti precedenti, è stato redatto secondo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno n. 118 e s.m.i., dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dalle direttive regionali vigenti in materia di contabilità economico-patrimoniale, dagli artt. 2421 e seguenti del Codice Civile e dai principi contabili nazionali, redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché dai principi contabili internazionali IAS e IPSAS, nei limiti in cui interpretano e integrano la normativa regionale, le norme civilistiche dalla stessa richiamate



nonchè secondo le direttive contenute nelle circolari della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

PRECISATO

che il D. Lgs.vo n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce:

- che il Bilancio d'esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario e della Nota Integrativa ed è correlato da una relazione sottoscritta dal Direttore Generale (art. 26 c.1)
- i criteri di valutazione specifici nel settore sanitario al fine di soddisfare oltre ai principi generali di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta, l'omogeneità, la confrontabilità ed il consolidamento dei Bilanci dei Servizi Sanitari Regionali (art. 29);

RILEVATO

che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2018 degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri sono stati predisposti secondo gli schemi di cui al decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 emanato in base alle disposizioni di cui agli art. 26 comma 3 e art. 32 comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

RILEVATO

che le risultanze dell'esercizio 2018 sono le seguenti:

A) STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	IMPORTO		PASSIVO	IMPORTO
A)	IMMOBILIZZAZIONI	130.006.181	A)	PATRIMONIO NETTO	-28.998.828
B)	ATTIVO CIRCOLANTE	21.327.289	B)	FONDI RISCHI ED ONERI	31.568.786
C)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.917.227	C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0
			D)	DEBITI	150.564.524
			E)	RATEI E RISCONTI	116.215
	TOTALE ATTIVO	153.250.696		TOTALE PASSIVO	153.250.696
D)	CONTI D'ORDINE	30.185	D)	CONTI D'ORDINE	30.185

**B) CONTO ECONOMICO**

CODICE MIN	VOCE	2018
A)	Valore della produzione	183.022.935
B)	Costi della produzione	201.088.683
	Differenza tra valore e costi della produzione	-18.066.039
C)	Proventi e oneri finanziari	-575.027
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E)	Proventi e oneri straordinari	2.147.529
	Risultato prima delle imposte	-16.493.537
Y)	Imposte sul reddito dell'esercizio	5.051.982
	RISULTATO D'ESERCIZIO (perdita)	-21.545.518

PRESO ATTO che il risultato della gestione 2018 si chiude con una perdita pari ad € 21.545.518,00 in decremento rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente di € 3.324.158,00 (-13,36%), dovuto sia ad un incremento della produzione ospedaliera sia ad una riduzione e ad un contenimento dei costi della produzione;

CONSIDERATO che i dettagli delle risultanze del bilancio d'esercizio 2018 vengono specificati nella Nota Integrativa;

STABILITO che, per quanto indicato nei punti precedenti, al presente atto si allegano e ne costituiscono parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico risultante dal Sistema Informativo Regionale SIGES (Allegati da n.1 a n.5)
- Nota Integrativa (Allegato n.6 e n.7)
- Conto Economico IFO CE NSIS 2018 da procedura regionale (Allegato n.8)
- Rendiconto finanziario (Allegato 9)
- Prospetto LA dal Sistema Informativo Regionale SIGES (Allegato 10)
- Relazione sulla Gestione (Allegato 11)
- Schede regione dettaglio allegati bilancio (Allegato 12)
- Attestazioni dell'Istituto Tesoriere relativa al saldo al 31/12/2018 (Allegato 13)
- Tabelle codici SIOPE (Allegato 14)